



Decreto Dirigenziale n. 150 del 02/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE DEI BOSCHI 2015/2025 DEI BOSCHI DEL DOTT. MICHELE LAUDATI - COMUNE DI FORINO (AV) E COMUNE DI MONTORO (AV)" - PROPOSTO DAL SIG. LAUDATI MICHELE - CUP 7938.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che " *nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 655050 in data 07.10.2016 contrassegnata con CUP 7938, il Sig. Michele Laudati, residente nel Comune di Rende (CS) in Via Londra n. 17, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano di gestione dei boschi 2015/2025 dei boschi del dott. Michele Laudati – Comune di Forino (AV) e Comune di Montoro (AV)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Amedeo Verazza e dal dott. Antonio Salzano, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che il Sig. Michele Laudati ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 691324 del 24.10.2016;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 799466 del 07.12.2016, il Sig. Michele Laudati ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 59271 del 27.01.2017 e prot. reg. n. 95519 del 10.02.2017;
- e. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 150575 del 02.03.2017, il Sig. Michele Laudati ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 560575 del 25.08.2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03.10.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata e si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:"

1. *Gli interventi selvicolturali, dovranno essere eseguiti esclusivamente tra ottobre-marzo;*
2. *L'accesso alle aree di lavoro deve avvenire elusivamente attraverso la viabilità esistente;*
3. *Alla fine dei lavori non dovranno residuare contenitori o di parti di materiali utilizzati nella realizzazione delle opere;*
4. *Le piante destinate all'utilizzazione o presenti sul terreno nelle aree di intervento dovranno essere allestite in assortimenti commerciali ed asportate rapidamente;*
5. *Prima di abbattere le piante è necessario verificare, dal personale competente, se sono presenti nidi di uccelli o pipistrelli e in caso affermativo evitare l'abbattimento;*
6. *Risparmio al taglio delle piante che presentano cavità, in quanto potrebbero rappresentare luoghi di rifugio per alcune specie;*
7. *Ricognizione dell'area da sottoporre al taglio in modo da individuare eventuali tane e nidi prima dell'inizio dei lavori;*
8. *Provvisorio allontanamento degli individui residenti nelle tane e nei nidi eventualmente interessati dalla realizzazione dell'intervento;*
9. *Utilizzo di camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali elative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi;*
10. *Rispettare una velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri;*
11. *Utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;*
12. *Limitare le emissioni di rumore nel periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera).*

Insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. *Il direttore dei lavori dovrà predisporre anticipatamente i siti per la corretta localizzazione del materiale, delle macchine e delle attrezzature;*
2. *Gli oli e i carburanti dovranno essere custoditi in contenitori a norma;*
3. *Si dovrà provvedere al ripristino ed al miglioramento dello stato originario delle aree adibite al concentramento all'imposto;*
4. *Ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre);*
5. *L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore."*

- b. che l'esito della Commissione del 03.10.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Michele Laudati con nota prot. reg. n. 672856 del 13.10.2017;
- c. che il Sig. Michele Laudati ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 04.10.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03.10.2017, relativamente al "*Piano di gestione dei boschi 2015/2025 dei boschi del dott. Michele Laudati – Comune di Forino (AV) e Comune di Montoro (AV)*" proposto dal Sig. Michele Laudati, residente nel Comune di Rende (CS) in Via Londra n. 17 e si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:

1. Gli interventi selvicolturali, dovranno essere eseguiti esclusivamente tra ottobre-marzo;
2. L'accesso alle aree di lavoro deve avvenire elusivamente attraverso la viabilità esistente;
3. Alla fine dei lavori non dovranno residuare contenitori o di parti di materiali utilizzati nella realizzazione delle opere;
4. Le piante destinate all'utilizzazione o presenti sul terreno nelle aree di intervento dovranno essere allestite in assortimenti commerciali ed asportate rapidamente;
5. Prima di abbattere le piante è necessario verificare, dal personale competente, se sono presenti nidi di uccelli o pipistrelli e in caso affermativo evitare l'abbattimento;
6. Risparmio al taglio delle piante che presentano cavità, in quanto potrebbero rappresentare luoghi di rifugio per alcune specie;
7. Ricognizione dell'area da sottoporre al taglio in modo da individuare eventuali tane e nidi prima dell'inizio dei lavori;
8. Provvisorio allontanamento degli individui residenti nelle tane e nei nidi eventualmente interessati dalla realizzazione dell'intervento;
9. Utilizzo di camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali elative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi;
10. Rispettare una velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri;
11. Utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
12. Limitare le emissioni di rumore nel periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera).

Insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. Il direttore dei lavori dovrà predisporre anticipatamente i siti per la corretta localizzazione del materiale, delle macchine e delle attrezzature;
2. Gli oli e i carburanti dovranno essere custoditi in contenitori a norma;
3. Si dovrà provvedere al ripristino ed al miglioramento dello stato originario delle aree adibite al concentramento all'imposto;
4. Ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre);
5. L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri

e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Michele Laudati - Via Londra n. 17 – 87036 - Comune di Rende (CS);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio